

ESTRATTO DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 18 novembre 2016)

L'anno duemilasedici, il giorno di Venerdì diciotto del mese di Novembre alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca, 39 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A Bettina Antonietta Grassi delegata dal Direttore del Municipio Dr. Luigi Ciminelli

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sottoriportati n. 21 Consiglieri

Belluzzo Christian	Manzon Paolo	Rossi Pietro
Castello Annunziata	Medaglia Monia Maria	Stirpe Alessandro
Corsi Emiliano	Meuti Mario	Tacchia Chiara
D'Alessandro Elisabetta	Pagano Francesca Maria	Vece Arnaldo
Francescone Roberta	Pietrosanti Antonio	Veglianti Stefano
Guadagno Giuseppina	Placci Umberto	Violi Manuela
Lostia Maura	Puliti Cosimo	Yeppez Jenny Erika

Sono assenti i seguenti consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Piattoni Fabio, Rosi Alessandro, Sabbatani Schiuma Fabio.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Vece Arnaldo, Tacchia Chiara e Manzon Paolo invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Piattoni
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Rosi
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Veglianti
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Veglianti
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Sabbatani Schiuma
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Rossi
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Placci
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Sabbatani Schiuma
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Pietrosanti
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Guadagno
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Rosi
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Lostia
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Castello
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Piattoni
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Veglianti
(OMISSIS)

Figura iscritto, presentato dai Consiglieri Stirpe, Pagano, D'Alessandro, Medaglia e Rossi il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Proposta n. 9/2016 (prot. RC N. 31225/2016). Modifiche ed integrazioni al Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 6 febbraio 2006 per il decentramento delle funzioni relative al rilascio dell'autorizzazione-concessione per l'esercizio delle attività di vendita con posteggi nei mercati rionali sui sede propria (plateatici e coperti). (Dec. G.C. del 21 ottobre 2016).

Premesso

Che l'importante modifica dell'art. 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i. per effetto della novella contenuta nell'art. 1 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n.5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ed al cui disposto è stata data attuazione con deliberazione della Giunta Capitolina n. 258 del 5 settembre 2012, si inserisce nel generale processo di semplificazione dell'attività amministrativa teso a rendere più efficiente l'operato dell'amministrazione disciplinando l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, per omessa o tardiva emanazione del provvedimento anche attraverso la previsione di responsabilità disciplinare e amministrativo contabile del dirigente e del funzionario inadempiente;

Che il profondo mutamento della complessiva articolazione organizzativa e funzionale dell'Ente, avviato con deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 7 agosto 2009 e successiva deliberazione della Giunta n. 161 del 29 dicembre 2010 e s.m.i., recante "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale: adeguamento e adozione del testo coordinato", è espressione del necessario perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa attraverso la deframmentazione, il coordinamento organizzativo e l'ottimizzazione delle funzioni istituzionali;

Che, in particolare, la nuova organizzazione della Macrostruttura Capitolina è finalizzata anche al superamento della frammentazione delle aree funzionali di intervento mediante un modello organizzativo che garantisca integrazione e coordinamento e che persegua la funzionalità e l'efficienza gestionale delle strutture;

Che tale modello organizzativo, in linea con i più recenti orientamenti nazionali ed europei tendenti al decentramento delle funzioni amministrative secondo il principio di prossimità nonché con i principi di

semplificazione e di trasparenza, è basato su un forte impulso dell'attuale livello di decentramento ed autonomia municipale mediante il riassetto sia delle strutture centrali che territoriali e che, in tale nuova ottica, le strutture dipartimentali vengono collegate alle funzioni dell'Ente sulla base della finalizzazione delle relative aree di risultato, con attribuzioni di competenze in termini di programmazione e coordinamento;

Che, proprio in ragione dei sopra esposti principi ispiratori del nuovo assetto della macrostruttura capitolini, è maggiore l'impulso per un reale decentramento delle funzioni e dei compiti amministrativi riconosciuti in capo alle Strutture di linea territoriali, quali organismi di prossimità con funzione essenziali di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi finali erogati alla cittadinanza, nonché la rilevazione delle istanze e delle esigenze del territorio, anche apportando specifici contributi nella fase di programmazione e regolamentazione di pertinenza delle Strutture di linea centrali così come proprie di queste ultime sono l'attività di coordinamento, monitoraggio e controllo;

Che occorre rilevare che la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35/2006, in particolare per le attività di vendita con posteggio nei mercati su sede propria (coperti e plateatici attrezzati), ha attribuito al Municipio competente per territorio l'avvio del procedimento e la fase istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione nonché il rilascio della stessa, laddove il Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura (ex Dipartimento VIII) provvede alla fase endoprocedimentale di rilascio delle concessioni di posteggio, quale atto necessario all'ottenimento dell'autorizzazione medesima;

Considerato

Che già il Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i., attribuisce al Municipio la competenza al rilascio, diniego, revoca delle autorizzazioni in materia di commercio anche su aree pubbliche, oltre ai procedimenti disciplinari nelle materie ad esso attribuite, ai sensi dell'art. 56, lasciando agli Uffici Centrali le competenze relative alla programmazione;

Considerata l'esigenza di adeguare alle novelle normative l'attuale disciplina relativa al settore aree pubbliche in argomento, appare in linea con l'ampio processo di semplificazione dell'attività amministrativa, unificare l'intero procedimento finalizzato al rilascio dell'apposita autorizzazione-concessione per l'esercizio all'attività di vendita con posteggio nei mercati su sede propria, nonché i relativi procedimenti disciplinari, al Municipio competente per territorio, coerentemente con quanto già ritenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18 gennaio 2010 recante il Piano di localizzazione dei punti vendita di quotidiani e periodici del Comune di Roma;

Tenuto conto

Che, l'art. 4 del Regolamento del Decentramento Amministrativo al co. 3 recita: *"Con deliberazione del Consiglio Comunale possono essere delegate competenze alle Circoscrizioni. Tali competenze, finanziate con*

apposite ed adeguate risorse, sono conferite con la relativa assegnazione di personale e mezzi. In assenza dell'assegnazione di adeguate risorse il Consiglio Circoscrizionale, con apposita deliberazione, può rifiutare l'assegnazione di ulteriori competenze";

Che la proposta indicata in oggetto modifica il regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche attualmente in vigore decentrando ulteriori competenze ai Municipi non indicando, però, l'assegnazione di personale e mezzi idonei per poter garantire l'efficiente svolgimento del servizio da parte del Municipio che già è in sofferenza per l'espletamento dei servizi in essere a causa della carenza di personale e risorse economiche.

Che, pur essendo pienamente in accordo con l'idea del decentramento delle funzioni amministrative secondo il principio di prossimità nonché con i principi di semplificazione e di trasparenza, per il perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa attraverso la deframmentazione, il coordinamento organizzativo e l'ottimizzazione delle funzioni istituzionali, siamo però tenuti, quale Ente di prossimità, a richiedere risorse umane e mezzi idonei per poter garantire il regolare espletamento dei servizi in essere e futuri.

Per tutto quanto espresso nelle premesse

Il Consiglio del Municipio V di Roma
Impegna

Il Presidente e l'assessore competente ad attivarsi presso la Sindaca affinché la proposta n. 9/2016 (prot. RC N. 31225/2016). Modifiche ed integrazioni al Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 6 febbraio 2006 per il decentramento delle funzioni relative al rilascio dell'autorizzazione-concessione per l'esercizio delle attività di vendita con posteggi nei mercati rionali sui sede propria (plateatici e coperti). (Dec. G.C. del 21 ottobre 2016) sia integrata con l'indicazione delle risorse umane che si intendono assegnare ai Municipi per l'espletamento delle nuove funzioni delegate.

Dopodichè il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Vece Arnaldo, Tacchia Chiara e Manzoni Paolo invita il Consiglio a procedere, alla votazione per alzata di mano al suesteso Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 13 Votanti: 13 Maggioranza: 7

Favorevoli: 13

Contrari: /

Astenuti: /

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, D'Alessandro, Francescone, Manzoni, Medaglia, Meuti, Pagano, Puliti, Stirpe, Tacchia, Vece, Violi, Yopez.

Il suesteso Ordine del giorno approvato assume il numero 56 per il 2016.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Violi Manuela

IL SEGRETARIO
F.to Bettina Antonietta Grassi